



COMUNE DI RIOMAGGIORE

FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE E MONTANE: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO – PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO, ARTIGIANATO PER SPESE DI GESTIONE, INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO, INNOVAZIONE, ACQUISTO DI MACCHINARI, IMPIANTI, ARREDI, ATTREZZATURE, OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE – ANNUALITÀ 2020

INDICE

- 1. Finalità ed obiettivi**
- 2. Dotazione finanziaria**
- 3. Riferimenti normativi**
- 4. Soggetti beneficiari**
- 5. Interventi agevolabili**
- 6. Tipologia di spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità**
- 7. Caratteristiche dell'agevolazione**
- 8. Modalità di presentazione della domanda di contributo**
- 9. Procedura di valutazione ed erogazione del contributo**
- 10. Periodo di ammissibilità delle spese ed obblighi dei soggetti beneficiari**
- 11. Regime di aiuto**
- 12. Revoche, controlli e rinunce**
- 13. Informativa relativa al trattamento dei dati personali e sul procedimento**
- 14. Pubblicazione informazione**
- 15. Clausola di salvaguardia**
- 16. Elenco allegati**

1. Finalità ed obiettivi

Con decreto della Presidenza del Consiglio del 24.09.2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 il 4 dicembre 2020, è stata approvata l'assegnazione di fondi specifici destinati ai Comuni delle aree interne e montane per il triennio 2020-2022, finalizzati al sostegno delle attività produttive economiche, artigianali e commerciali dei piccoli Comuni montani.

I fondi possono essere utilizzati per sostenere economicamente micro e piccole imprese, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto per:

- spese di gestione anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid19
- sostegno alla ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento ed innovazione
- acquisto macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie ed impiantistiche

2. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare dal Comune di Riomaggiore per il progetto ammontano ad € 30.767,00 per l'annualità 2020.

3. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 "Definizione di PMI".

Normativa nazionale:

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115, "regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2021 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni".

4. Soggetti beneficiari

Potranno richiedere il contributo i soggetti che possiedono i seguenti requisiti:

- *essere micro e piccole imprese del commercio, turismo, artigianato attive con un numero di impiegati – alla data del 31.12.2020 – non superiore a 5 (cinque) ed iscritte al registro imprese tenuto dalle CCIAA;*
- *disporre di sede operativa o unità locale all'interno del Comune di Riomaggiore;*
- *Svolgere attività primaria – nell'unità locale presso cui vengono realizzati gli interventi oggetto di contributo;*
- *non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;*
- *essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative, regolarità DURC;*
- *essere in regola con il pagamento dei tributi locali e delle sanzioni amministrative nei confronti dell'Amministrazione comunale di Riomaggiore al 31.12.2020; nel caso di eventuali pendenze, le posizioni debitorie dovranno essere regolarizzate prima della presentazione della domanda di liquidazione del contributo, pena la decadenza della stessa;*

- *non avere contenziosi di qualsiasi genere con il Comune di Riomaggiore.*

Sono espressamente escluse dalla partecipazione del presente bando le seguenti categorie economiche / produttive:

- *Tutte le attività svolte in regime di libera professione*
- *Attività ed imprese del Settore Finanziario e Assicurativo e di intermediazione mobiliare;*
- *Le Società per Azioni;*
- *Esercizi di Sale Giochi, Compro Oro, Call center e internet point;*
- *Attività con i seguenti codici ATECO:*
 - a) *47.78.94 dettaglio articoli per adulti;*
 - b) *92.00.02 gestione apparecchi che consentono vincite in denaro o moneta o gettone;*
 - c) *92.00.09 altre attività connesse a lotterie e scommesse.*

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.

5. Interventi agevolabili

Sono ammissibili i seguenti interventi:

- Rilancio e riqualificazione di attività già esistenti
- Adeguamento strutturale, organizzativo e funzionale dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori a seguito dell'emergenza COVID19 (protezione dei lavoratori, distanziamento sociale all'interno ed esterno delle strutture, pulizia e sanificazione, segnaletica ecc).

6. Spese ammissibili e soglie di ammissibilità

Sono ammissibili i seguenti interventi:

A. Spese in conto capitale:

- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- Installazione o ammodernamento di impianti;
- Arredi e strutture temporanee;
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- Acquisto di hardware e software gestionali e/o realizzazione siti web, e-commerce ecc.

B. Spese di parte corrente:

- Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Canoni annuali per l'utilizzo di software gestionali, siti web ecc.;
- Servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci, acquisto segnaletica Covid19;
- Corsi di formazione e aggiornamento in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- Spese per adeguamento manuali aziendali ai protocolli Covid19;
- Affitto dei locali/aree per l'esercizio dell'attività di impresa;

NON sono ammissibili:

- Le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definitivi ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- Le spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi macchinari, attrezzature e veicoli;
- I pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale e contabile ordinaria);
- Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio).

7. Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, al netto di IVA.

Non è prevista una soglia minima di investimento per avere accesso al contributo.

L'imposto del contributo non potrà in alcun modo essere superiore all'entità del budget di spesa sostenuto e documentato.

8. Modalità di presentazione delle richieste di contributo

Le domande di contributo devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune **entro le ore 12.00 del 31/03/2021 tramite PEC all'indirizzo segreteria@pec-comunediriomaggiore.it (solo da altro indirizzo PEC), ovvero a mano, a mezzo servizio postale o corriere (Via T. Signorini n. 118, 19017 Riomaggiore).**

9. Procedura di valutazione ed erogazione del contributo

Le risorse saranno assegnate da una commissione interna a seguito di procedura di valutazione:

- Formale: finalizzata alla verifica dei requisiti di cui all'art. 4 ovvero la conformità della documentazione prodotta rispetto a quanto richiesto dal bando;
- Tecnica di merito: con l'attribuzione dei relativi punteggi che sarà effettuata secondo la seguente griglia di valutazione:

CRITERIO		PUNTEGGIO
Importo spese in conto capitale		Max 30 punti
Fino a 5000 euro	5 p	
Da 5001 a 10.000 euro	10 p	
Oltre i 10.000	30 p	
Importo spese parte corrente		Max 30 punti
Fino a 2.500 euro	5 p	

Da 2501 a 5000 euro	10 p	
Oltre i 5000	30 p	
Percentuale di diminuzione del fatturato nel periodo marzo – novembre 2020, rispetto allo stesso periodo del 2019		
Fino al 30%	15 p	Max 30 punti
Dal 30 al 50%	20 p	
Oltre 50%	30 p	
Prevalenza delle spese in conto capitale rispetto alle spese in conto corrente		10 punti
TOTALE PUNTEGGIO MAX		100 PUNTI

Alle attività che hanno usufruito della facoltà concessa dall'amministrazione comunale di beneficiare dell'estensione dell'utilizzo del suolo pubblico, e alle attività ricettive che hanno beneficiato dell'esenzione dal pagamento dell'IMU per l'annualità 2020, verrà applicata una **decurtazione di punti 30**.

Le domande ammesse in seguito ad istruttoria formale volta ad esercitare il possesso dei requisiti di cui all'art. 4, ovvero la conformità della documentazione prodotta rispetto a quanto richiesto dal bando, verranno collocate in una graduatoria in ordine decrescente del punteggio attribuito in seguito alla valutazione tecnica di merito. Alle imprese collocate nelle prime 15 posizioni della graduatoria verrà riconosciuto il contributo risultante dalla tabella seguente:

1	4.548,00
2	3.967,00
3	3.448,00
4	3.010,00
5	2.600,00
6	2.258,00
7	1.984,00
8	1.710,00
9	1.505,00
10	1.300,00
11	1.135,00
12	1.000,00
13	862,00
14	753,00
15	687,00

con le precisazioni di seguito indicate:

1. In caso di parità di punteggio verrà data precedenza in graduatoria all'intervento recante spese (di parte corrente e/o in conto capitale) di importo più elevato;

2. Qualora ad approvazione della graduatoria non fossero esauriti i fondi della dotazione finanziaria di cui al precedente art. 2, si procede a rideterminare il contributo in aumento per tutti i beneficiari individuati, ripartendo fra gli stessi in egual misura l'importo dei fondi eccedente;
3. In ogni caso, nessun beneficiario potrà ricevere un contributo superiore all'importo delle spese sostenute e documentate.

Il contributo spettante verrà liquidato a ciascun impresa in una unica soluzione, a seguito della rendicontazione finale (utilizzando il modulo Allegato B) che deve avvenire entro il 31/05/2021.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.

Le spese che godono di contributi erogati con il presente bando non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione pubblica.

Il soggetto responsabile del procedimento procederà altresì a:

- Registrare la misura nel Registro Nazionale Aiuti, con rilascio del codice CAR;
- Registrare i singoli aiuti individuali concessi nel Registro Nazionale Aiuti, con rilascio dei codici COR, e riportare tali codici all'interno degli atti di concessione degli aiuti.

10. Periodo di ammissibilità della spesa ed obblighi dei soggetti beneficiari

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti direttamente imputabili al progetto, **fatturate e liquidate nell'anno solare 2020**.

I soggetti beneficiari, pena la revoca dell'agevolazione, oltre a quanto specificato nei punti precedenti, sono tenuti a:

- Aver realizzato entro il 31.12.2020 gli interventi in conformità a quanto dichiarato;
- Rendicontare le spese sostenute entro il 31/05/2021;
- Conservare la documentazione fiscale per un periodo di 10 anni;
- Mantenere la destinazione d'uso dei beni per 5 anni dalla data di concessione del contributo;
- Essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC);
- Essere in regola con il versamento dei tributi comunali.

11. Regime di aiuto

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24.12.2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Il contributo è soggetto alla ritenuta fiscale del 4% ex art. 28,2° c., del D.P.R. 29/09/1973, n. 600.

12. Revoche, controlli e rinunce

Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene revocato nel caso di:

- Mancato rispetto degli obblighi previsti dal bando, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto o nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- Risccontro della mancanza o del venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;

- Rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni de minimis (Regolamento UE n. 1407/2013);
- Rinuncia al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al Comune mediante raccomandata o PEC.

Il Comune effettuerà idonei controlli a campione sulle richieste finanziate.

13. Informativa relativa al trattamento dei dati personali e sul procedimento

Il responsabile del procedimento è Maurizio Perroni, Responsabile area vigilanza, i cui recapiti sono i seguenti: telefono e fax 0187760098, mail attproduttive@comune.riomaggiore.sp.it , pec segreteria@pec-comunediriomaggiore.it (solo da altro indirizzo PEC)

Ai sensi degli artt. 13,14 e 15 del regolamento 2016/679 UE (di seguito anche “GDPR”) si precisa che la stazione appaltante provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di cui al presente bando.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Riomaggiore, Via T. Signorini n. 118 19017 Riomaggiore (SP) Italia telefono e fax +39 0187 920 866 e-mail urp@comune.riomaggiore.sp.it PEC segreteria@pec-comunediriomaggiore.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD e DPO) è stato individuato in **Labor Service** Via Righi n. 29 C.A.P. 28100 Novara (NO) Italia T.

I dati conferiti saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale e saranno trattati e conservati per tutto il periodo necessario all'espletamento della procedura, al rispetto dei termini derivanti da oneri di legge e idonei a garantire la tutela legale.

Il trattamento dei dati conferiti dai richiedenti, ai sensi dell'art. 6 GDPR, è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento – Comune di Riomaggiore, per i correlativi oneri di legge e per la tutela legale. Il trattamento viene svolto nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento della pubblica amministrazione, in forma automatizzata e/o manuale, senza profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 29 e 32 GDPR. Il trattamento viene svolto dal personale dipendente del Comune di Riomaggiore e/o dai soggetti autorizzati al trattamento e/o nominati Responsabile del trattamento.

I dati personali sono trattati dal Titolare del trattamento nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR. Il trattamento dei dati personali è effettuato presso la Casa comunale e/o presso luoghi nella disponibilità giuridica del Titolare del trattamento.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti negli articoli dal 15 al 22 del GDPR, come per esempio il diritto di chiedere la conferma dell'esistenza di propri dati personali, ottenere la rettifica, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, la cancellazione dei dati, proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (protocollo@pec.gdpr.it o garante@gdpr.it).

L'interessato potrà esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al suindicato titolare del trattamento. Presso la stazione appaltante è possibile reperire ulteriori informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

14. Pubblicazione informazioni

Il presente bando e i relativi allegati, in copia integrale, saranno pubblicati all'albo pretorio on line e sul sito del Comune di Riomaggiore nella sezione Amministrazione Trasparente.

15. Clausola di salvaguardia

Il presente AVVISO non costituisce obbligazione per il Comune di Riomaggiore che si riserva pertanto la facoltà in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

16. Elenco allegati

Allegato A) modulo di domanda

Allegato B) modulo di rendicontazione e richiesta liquidazione

Riomaggiore lì _____

MAURIZIO PERRONI
SERVIZI VIGILANZA